

ISTITUTO COMPRENSIVO “DON MILANI”
Via Cilea n°4 Latina

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente regolamento si fonda sul D.P.R. n 249 del 24 /06/1998 : Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (G.U. n. 175 del 29/07/1998).

Esso stabilisce i principi su cui si basa la vita della comunità scolastica, luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica, che trova il suo fondamento nella libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, nel rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Nello stabilire i diritti e doveri degli alunni, lo Statuto delle studentesse e degli studenti ne stabilisce il regolamento di disciplina che configura le mancanze disciplinari e le relative sanzioni.

Premesso che la punizione disciplinare deve avere sempre finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica, si stabilisce quanto segue:

MANCANZE AI DOVERI SCOLASTICI

Mancanze ai doveri scolastici e relative sanzioni commisurate alla gravità:

1. Frequenza irregolare e negligenza verso gli impegni scolastici
2. Reiterazione
3. Reiterazione ulteriore

- a) **Rimprovero verbale**
- b) **Rimprovero scritto**
- c) **Convocazione dei genitori**

4. Scarsa o mancata partecipazione al dialogo educativo e azione di disturbo delle lezioni
5. Reiterazione
6. Reiterazione ulteriore

- d) **Ammonizione verbale**
- e) **Ammonizione scritta sul registro di classe e nota sul diario personale**
- f) **Ammonizione scritta con attività di studio intensivo a casa sugli argomenti trascurati e relazione alla classe nella lezione successiva.**

MANCANZE COMPORTAMENTALI

1. Comportamento scorretto nei confronti di compagni, docenti, personale
2. Scorrettezze comportamentali di maggior gravità
3. Reiterazione
4. Comportamenti particolarmente gravi che mettano in pericolo l’incolumità di terzi

- g) **Ammonizione verbale**
- h) **Ammonizione scritta**
- i) **Esclusione dell’alunno da attività extrascolastiche: visite guidate, viaggi d’istruzione/ o Sospensione dalle lezioni (da 2 a 5 gg possibilmente con obbligo di frequenza)**

j) Allontanamento dalle lezioni (fino a 15 gg)

DANNI ALLE COSE

1. Danneggiamento di strutture, attrezzature, sussidi didattici
2. Deturpamento degli ambienti o arredi scolastici con disegni e scritte
3. Appropriazione indebita di beni dei compagni o della scuola

k) Sospensione da 1 a 2 gg con obbligo di frequenza e riparazione dei danni

l) Sospensione da 1 a 2 gg con obbligo di frequenza e ripristino della situazione precedente a proprie spese

m) Sospensione fino a 5 gg e restituzione o risarcimento dell'appropriazione indebita

Organi competenti ad irrogare le sanzioni :

- **Docente (a – b – c – d – e – f -)**
- **Dirigente scolastico (a – b – c – d – e – f)**
- **Consiglio di classe (c – i - j)**

IMPUGNAZIONI

- Avverso le sanzioni disciplinari che non prevedano l'allontanamento dalle lezioni è ammesso ricorso entro 15 giorni dall'irrogazione ad un apposito Organo di garanzia.
- Avverso le decisioni del Consiglio di classe che comportino l'allontanamento dalle lezioni è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione al CSA, che decide in via definitiva, sentita la sezione del Consiglio scolastico provinciale.

ORGANO DI GARANZIA INTERNO

L'Organo di garanzia interno è così costituito:

- **Dirigente**
- **Presidente del Consiglio d'Istituto**
- **Due docenti**
- **Un genitore**

Nella prima riunione i componenti eleggono il Presidente

Compiti dell'Organo di garanzia:

- a) Esame di eventuali ricorsi
- b) Decisioni su conflitti d'interesse e sull'applicazione del regolamento

Avverso le decisioni dell'Organo di garanzia, decide in via definitiva il Dirigente del CSA